

# L'ARCHITETTURA DELL'EFFICIENZA TECNOCRATICA NEL TERZO REICH: UN'ANALISI STORICO-ECONOMICA DELLA DEHOMAG (1910-1945)

## 1. Introduzione: La Convergenza tra Calcolo Meccanizzato e Totalitarismo

La storia della *Deutsche Hollerith Maschinen Gesellschaft mbH* (DEHOMAG) non rappresenta meramente un capitolo della storia aziendale tedesca, né tantomeno una semplice nota a piè di pagina nella vasta storiografia della International Business Machines (IBM). Essa costituisce, al contrario, il punto focale di una convergenza senza precedenti tra il capitalismo manageriale americano e l'apparato amministrativo statalista del Terzo Reich. Questa relazione, cementata da interessi economici e affinità tecnocratiche, fornì alla Germania nazista l'infrastruttura logica necessaria per perseguire i suoi obiettivi di riarmo, controllo demografico, spoliamento economico e sterminio sistematico con una velocità e un'efficienza altrimenti irraggiungibili.<sup>1</sup>

Il presente rapporto si prefigge di decostruire la parabola della DEHOMAG attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa rigorosa. Superando la narrazione aneddotica, l'indagine si concentra sulla ricostruzione dei flussi finanziari, sull'evoluzione della forza lavoro e sulla mappatura della gerarchia manageriale che guidò l'azienda attraverso due guerre mondiali e la Grande Depressione. Attraverso l'esame di bilanci frammentari, corrispondenze aziendali e dati di censimento, emerge il ritratto di un'entità corporativa che, operando in regime di quasi-monopolio, trasformò la tecnologia a schede perforate nel sistema nervoso centrale dello stato nazionalsocialista.<sup>1</sup>

L'analisi che segue è strutturata per rispondere a quesiti specifici riguardanti la dimensione economica (fatturato e utili attualizzati), la dimensione sociale (evoluzione dell'organico) e la dimensione organizzativa (struttura di comando), offrendo una visione olistica di come la DEHOMAG sia divenuta uno strumento indispensabile per la macchina da guerra e di sterminio tedesca, generando al contempo profitti astronomici per la sua casa madre statunitense.

---

## 2. Genesi e Consolidamento: Dalla Fondazione alla Crisi di Weimar (1910-1932)

### 2.1 Le Origini e la Visione di Willy Heidinger

La DEHOMAG fu fondata il 30 novembre 1910 da Willy Heidinger, un imprenditore tedesco che aveva compreso precocemente il potenziale rivoluzionario della tecnologia di elaborazione dati brevettata da Herman Hollerith negli Stati Uniti alla fine del XIX secolo.<sup>3</sup> Inizialmente, l'azienda operava come licenziataria della *Tabulating Machine Company* di Hollerith, servendo un mercato tedesco ancora fortemente legato a metodi di contabilità manuale e scettico verso l'automazione statistica. La sede fu stabilita a Berlino, cuore amministrativo dell'Impero Guglielmino, una scelta strategica che avrebbe pagato dividendi nei decenni successivi.

I primi anni furono caratterizzati da una crescita lenta ma costante. L'azienda, pur piccola, iniziò a penetrare nei settori della statistica industriale e demografica. Tuttavia, fu la Prima Guerra Mondiale a

dimostrare per la prima volta l'utilità della gestione meccanizzata delle risorse, anche se le limitazioni tecnologiche dell'epoca e il blocco economico impedirono una piena espansione.

## **2.2 L'iperinflazione del 1922 e la Perdita di Sovranità**

Il vero punto di svolta nella struttura proprietaria della DEHOMAG avvenne nel contesto drammatico dell'iperinflazione della Repubblica di Weimar nei primi anni Venti. La svalutazione catastrofica del Marco cartaceo (Papiermark) mise in ginocchio l'economia tedesca, rendendo impossibile per le aziende locali onorare i debiti contratti in valuta estera o legati all'oro.

Nel 1922, la DEHOMAG si trovò in una posizione finanziaria insostenibile. L'azienda aveva accumulato debiti per royalties non pagate nei confronti della casa madre americana (nel frattempo divenuta *Computing-Tabulating-Recording Company*, o C-T-R, precursore diretto di IBM) per un valore nominale grottesco di 450 miliardi di marchi.<sup>3</sup> In termini di valuta forte, questo debito ammontava a circa 104.000 dollari dell'epoca, una cifra che Heidinger non poteva in alcun modo saldare data la volatilità monetaria interna.<sup>3</sup>

Thomas J. Watson, presidente della C-T-R, sfruttò questa vulnerabilità con spietatezza manageriale. Di fronte alla bancarotta imminente, Heidinger fu costretto a capitolare: cedette il 90% delle quote azionarie alla società americana, mantenendo per sé solo il 10% del capitale e il ruolo di manager operativo.<sup>4</sup> Questa acquisizione trasformò la DEHOMAG da partner licenziatario indipendente a sussidiaria controllata direttamente da New York. Sebbene l'azienda mantenesse un volto pubblico tedesco – essenziale per navigare il nazionalismo crescente della politica interna – il controllo strategico e i profitti appartenevano ormai all'orbita americana.

## **2.3 La Ristrutturazione e la Preparazione al "Boom"**

Dopo l'acquisizione, e con la stabilizzazione monetaria del 1924 che introdusse il Reichsmark (ancorato all'oro al tasso di 4.2 RM per dollaro), la DEHOMAG iniziò un percorso di modernizzazione tecnologica. Nel 1924 fu aperto il primo stabilimento a Sindelfingen <sup>5</sup>, segnando il passaggio dall'importazione alla produzione locale di macchine tabulatrici e, soprattutto, di schede perforate. La scheda perforata non era un semplice pezzo di carta, ma un bene consumabile proprietario: ogni macchina noleggiata richiedeva milioni di schede per funzionare, creando un flusso di entrate ricorrenti (modello "razor and blade") che avrebbe garantito la stabilità finanziaria dell'azienda anche durante la Grande Depressione che colpì la Germania a partire dal 1929.

---

## 3. L'Ascesa del Nazionalsocialismo e l'Esplosione del Mercato (1933-1939)

### 3.1 1933: Il Censimento della Prussia e l'Alleanza Strategica

L'avvento di Adolf Hitler al cancellierato nel gennaio 1933 non fu visto dalla DEHOMAG come una minaccia, ma come un'opportunità di mercato senza precedenti. Il nazionalsocialismo, con la sua ossessione per la purezza razziale, il controllo delle risorse e la pianificazione centralizzata, aveva una fame insaziabile di dati statistici. La tecnologia Hollerith era l'unico strumento esistente in grado di processare, ordinare e incrociare le immense moli di informazioni richieste dal regime per attuare la *Gleichschaltung* (il coordinamento forzato della società).

Il primo banco di prova cruciale fu il censimento della Prussia del 1933. Karl Koch, consulente della DEHOMAG per il settore governativo, riuscì a negoziare un contratto del valore di 1.350.000 Reichsmark per la fornitura di macchine e assistenza tecnica.<sup>6</sup> Questo censimento non fu una semplice conta demografica; fu progettato per mappare la composizione etnica e religiosa della popolazione, identificando per la prima volta in modo sistematico gli ebrei, i rom e gli oppositori politici attraverso l'incrocio di dati su ascendenza e affiliazione religiosa.

Il successo di questa operazione fu tale che Thomas Watson, visitando Berlino, autorizzò un massiccio aumento di capitale per la sussidiaria. L'investimento passò da 400.000 RM a 7.000.000 RM (circa 2,8 milioni di dollari dell'epoca), finanziando la costruzione di un nuovo, moderno stabilimento a Berlino-Lichterfelde, inaugurato nel 1934 alla presenza delle massime autorità del partito nazista.<sup>2</sup>

### 3.2 La Tecnologia al Servizio della Segregazione: Le Leggi di Norimberga

L'emanazione delle Leggi di Norimberga nel 1935, che privavano gli ebrei della cittadinanza e proibivano i matrimoni misti, creò una necessità burocratica immediata: definire chi fosse ebreo. La DEHOMAG fornì la soluzione tecnica. Attraverso le sue macchine sorter e tabulatrici, l'ufficio statistico del Reich poté elaborare alberi genealogici e incrociare dati anagrafici per individuare non solo gli "ebrei pieni" (Volljuden), ma anche i "Mischlinge" di primo e secondo grado.

In questo periodo, la DEHOMAG divenne una delle sussidiarie più redditizie dell'intero impero IBM. Nel 1933, mentre l'economia globale ristagnava, la filiale tedesca contribuiva per oltre la metà dei profitti esteri totali di IBM.<sup>5</sup> L'azienda operava in un regime di monopolio di fatto: nessun'altra tecnologia poteva competere con la velocità dei tabulatori D-11, capaci di

processare migliaia di schede all'ora.

---

## 4. Struttura Societaria e Gerarchia Manageriale

La struttura organizzativa della DEHOMAG era un ibrido complesso progettato per massimizzare l'efficienza operativa mantenendo una facciata di lealtà nazionale tedesca, pur proteggendo gli interessi finanziari della proprietà americana.

### 4.1 Il Consiglio di Sorveglianza e la Direzione Generale

- Thomas J. Watson (Proprietario e Presidente IBM):  
Sebbene risiedesse a New York, Watson manteneva il controllo ultimo sulla DEHOMAG attraverso la proprietà del 90% delle azioni. Fino al 1941, approvò personalmente le strategie di espansione, i reinvestimenti degli utili e le nomine chiave. La sua relazione con il regime fu ambigua ma profittevole, culminata nel 1937 con il conferimento della Croce al Merito dell'Aquila Tedesca (poi restituita nel 1940 per pressioni dell'opinione pubblica americana).<sup>1</sup>
- Willy Heidinger (Fondatore e Presidente del Consiglio di Sorveglianza):  
Detentore del restante 10% delle azioni, Heidinger era l'anima "politica" dell'azienda. Fervente nazionalista e sostenitore precoce del partito nazista, fungeva da garante ideologico presso il regime. Celebri sono i suoi discorsi in cui paragonava la statistica al "medico che esamina il corpo culturale tedesco" per estirparne le cellule malate, una metafora biologica perfettamente allineata alla retorica nazista.<sup>7</sup> Morì nel 1944, lasciando l'azienda in piena espansione bellica.
- Herman Rottke (Direttore Generale - Geschäftsleitung):  
Rottke emerse come la figura operativa chiave, specialmente dopo il 1935. Era un manager tecnocrate, meno ideologizzato di Heidinger ma spietatamente efficiente. Riportava direttamente a Watson fino all'interruzione delle comunicazioni transatlantiche e gestì l'azienda durante gli anni critici della guerra. Fu lui a supervisionare l'integrazione della DEHOMAG nell'economia di guerra e l'espansione nei territori occupati.<sup>1</sup>

### 4.2 Responsabili di Area e Dipartimenti Chiave

L'organigramma si ramificava in dipartimenti specializzati che penetravano in ogni settore dello stato:

- Karl Koch (Responsabile Commerciale Settore Governativo):  
Il "Rainmaker" della DEHOMAG. Fu l'artefice dei contratti per i censimenti e mantenne relazioni costanti con il Ministero dell'Interno e l'Ufficio Statistico del Reich. La sua corrispondenza con Watson testimonia un rapporto diretto e confidenziale.<sup>6</sup>
- Karl Hummel e Hans Hummel (Direttori / Procuratori):  
Figure di alto livello menzionate nei documenti societari e nella gestione delle operazioni estere. Karl Hummel, in particolare, è citato in relazione alla gestione delle forniture verso

gli alleati dell'Asse (es. Romania), mostrando una cautela burocratica nel richiedere autorizzazioni alla sede IBM di Ginevra prima di procedere con spedizioni sensibili.<sup>3</sup>

- Mr. Schenke (Capo del "Hollerith Referat" nell'Intelligence Militare): Documenti relativi alla struttura dell'intelligence dei segnali (General der Nachrichtenaufklärung) citano un "Sonderführer Schenke" come capo della sezione Hollerith. Questo dimostra l'integrazione di personale DEHOMAG (o ex-DEHOMAG militarizzato) direttamente nelle strutture di comando della Wehrmacht per la crittoanalisi e la logistica.<sup>9</sup>
- Direzione delle Sussidiarie (Optima, Gegemag): Oltre alla casa madre, la struttura tedesca includeva entità come Optima e Gegemag, le cui contabilità erano gestite separatamente ma confluivano nel bilancio consolidato inviato a New York.<sup>10</sup> Queste sussidiarie gestivano aspetti specifici della produzione o della locazione in nicchie di mercato.

---

## 5. Analisi Evolutiva della Forza Lavoro (1914-1945)

La crescita del numero di dipendenti della DEHOMAG è l'indicatore più fedele della pervasività della tecnologia a schede perforate nella società tedesca. A differenza di un'azienda manifatturiera tradizionale, la DEHOMAG forniva servizi ad alta intensità di conoscenza: i suoi dipendenti erano tecnici specializzati, formatori, analisti dati e operatori di macchine.

La seguente tabella illustra l'espansione dell'organico, evidenziando il salto quantico avvenuto in corrispondenza dell'ascesa nazista e dello sforzo bellico.

**Tabella 1: Evoluzione della Forza Lavoro DEHOMAG**

| Anno | Numero di Dipendenti | Contesto Operativo e Storico                                              |
|------|----------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| 1914 | 23                   | Operazioni limitate pre-belliche.                                         |
| 1925 | 115                  | Consolidamento post-inflazione e inizio produzione locale a Sindelfingen. |
| 1930 | 298                  | Crescita organica durante la fine della Repubblica di Weimar.             |

|             |         |                                                                                     |
|-------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1933</b> | 462     | Inizio del regime nazista. Primo grande contratto per il Censimento Prussiano.      |
| <b>1935</b> | 1.119   | Raddoppio del personale in due anni per gestire le Leggi di Norimberga e il riarmo. |
| <b>1939</b> | > 2.500 | Preparazione al <i>Volkszählung</i> (Censimento) del '39 e mobilitazione bellica.   |
| <b>1940</b> | 2.561   | Apice dell'espansione amministrativa. Gestione dei territori occupati.              |
| <b>1944</b> | ~2.000* | Stima basata sulla continuità operativa nonostante i bombardamenti.                 |
| <b>1945</b> | 1.050   | Dato al momento del crollo del Reich (maggio).                                      |

Fonte primaria dati: <sup>3</sup>, con integrazioni contestuali da <sup>11</sup> e <sup>7</sup>.

Analisi del Trend Occupazionale:

Tra il 1933 e il 1940, la forza lavoro è aumentata del 454%. Questo incremento non ha paralleli in altri settori civili non legati direttamente alla produzione di armamenti pesanti. La DEHOMAG divenne una "scuola di formazione" per la burocrazia nazista: i suoi tecnici addestravano il personale delle SS, della Wehrmacht e dei campi di concentramento all'uso delle macchine, creando una classe di "specialisti Hollerith" essenziali per il funzionamento dello stato.<sup>8</sup>

---

## 6. Analisi Finanziaria: Fatturato, Utili e Flussi Valutari (1933-1945)

La ricostruzione del quadro finanziario della DEHOMAG richiede una metodologia complessa di conversione valutaria, data la natura artificiale del tasso di cambio del Reichsmark (RM) durante il periodo nazista e le restrizioni sui movimenti di capitale ("Blocked Marks").

### 6.1 Metodologia di Calcolo e Tassi di Cambio

Il regime nazista mantenne ufficialmente il Reichsmark ancorato all'oro a un tasso di circa 2.50 RM per 1 USD dal 1934 al 1941.<sup>12</sup> Tuttavia, questo tasso non rifletteva il valore di mercato reale, ma era utilizzato per le transazioni commerciali ufficiali e i bilanci aziendali. Per l'attualizzazione al valore odierno (2025/2026), si è utilizzato l'indice dei prezzi al consumo (CPI) statunitense, applicando un moltiplicatore conservativo medio di 24x per convertire i dollari degli anni '30/'40 in dollari attuali.

**Tabella 2: Analisi Dettagliata Fatturato e Utili (Stime Ricostruite)**

| Anno | Evento Chiave / Contratto | Fatturato / Volume d'Affari (Reichsmark) | Utile Netto Stimato (Reichsmark) | Utile Netto (USD Storici) | Utile Netto Attualizzato (USD 2025) | Note e Riferimenti                                                                    |
|------|---------------------------|------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 1933 | Censimento Prussia        | ~4.500.000 RM (Stima)                    | ~1.312.000 RM                    | ~\$400.000                | ~\$9.600.000                        | Profitti record immediati. Dehomag contribuisce a >50% utili esteri IBM. <sup>5</sup> |
| 1934 | Apertura Fabbrica Berlino | Non disponibile                          | ~2.500.000 RM                    | ~\$1.000.000              | ~\$24.000.000                       | Investimento capitale di 7M RM per espansione. <sup>2</sup>                           |
| 1935 | Leggi di                  | Non                                      | ~3.000.0                         | ~\$1.200.                 | ~\$28.800                           | Crescita                                                                              |

|             |                                   |                    |                 |               |                |                                                                                    |
|-------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------|---------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------|
|             | Norimberga                        | disponibile        | 00 RM           | 000           | .000           | trainata dalla necessità di tracciamento razziale. <sup>13</sup>                   |
| <b>1937</b> | Riarmo e Medaglia Watson          | Non disponibile    | ~4.000.000 RM   | ~\$1.600.000  | ~\$38.400.000  | Boom contratti militari (Wehrmacht/Luftwaffe). <sup>13</sup>                       |
| <b>1939</b> | Censimento<br><i>Volkszählung</i> | Non disponibile    | ~10.000.000 RM  | ~\$4.000.000  | ~\$96.000.000  | Elaborazione di 80 milioni di schede + supplementari. <sup>7</sup>                 |
| <b>1940</b> | Espansione Territori Occupati     | "Business booming" | >15.000.000 RM  | ~\$6.000.000  | ~\$144.000.000 | Profitti reinvestiti forzosamente in Germania o inviati via Svizzera. <sup>5</sup> |
| <b>1941</b> | Custodia Nemica (Dicembre)        | Vedi aggregato     | ~36.500.000 RM* | ~\$14.600.000 | ~\$350.400.000 | Inizio gestione autonoma sotto controllo nazista ma con tecnologia IBM.            |

|             |                                  |                |                 |               |                |                                                                       |
|-------------|----------------------------------|----------------|-----------------|---------------|----------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>1942</b> | Soluzione Finale / Guerra Totale | Vedi aggregato | ~36.500.000 RM* | ~\$14.600.000 | ~\$350.400.000 | Uso massiccio nei campi e logistica ferroviaria.                      |
| <b>1943</b> | Apice produzione bellica         | Vedi aggregato | ~36.500.000 RM* | ~\$14.600.000 | ~\$350.400.000 | *Il totale utili 1941-43 è documentato a 109.676.032 RM. <sup>6</sup> |

\*Nota: Il dato di 109.676.032 RM rappresenta il ritorno finanziario totale del triennio 1941-1943 documentato dalle fonti storiche.<sup>6</sup> La divisione per anno è una media aritmetica a fini illustrativi, sebbene è probabile che il 1942 e il 1943 abbiano visto i picchi maggiori.

## 6.2 L'Esplosione dei Profitti (1941-1943) e il Meccanismo dei Conti Svizzeri

Il dato più significativo che emerge dall'analisi è l'accumulo di oltre 109 milioni di Reichsmark di rendimenti nel solo triennio centrale della guerra. Convertendo questa cifra al tasso ufficiale dell'epoca (2.5 RM = 1 USD), si ottiene un valore storico di circa 43,8 milioni di dollari. In termini attuali, ciò significa che la DEHOMAG ha generato l'equivalente di oltre 1 miliardo di dollari odierni in soli tre anni, mentre il mondo era in fiamme.

Poiché il governo nazista vietava l'esportazione di valuta, IBM New York adottò stratagemmi contabili sofisticati. I profitti della DEHOMAG non venivano rimpatriati come dividendi, ma spesso mascherati come rimborsi di prestiti fittizi o pagamenti di royalties sui brevetti, che venivano versati su conti bancari in Svizzera accessibili alla IBM. In altri casi, i profitti venivano reinvestiti forzatamente in Germania per acquistare immobili o espandere le fabbriche, aumentando il valore patrimoniale dell'asset che IBM avrebbe recuperato intatto dopo la guerra.<sup>5</sup>

---

## 7. La Tecnologia Operativa: Il Cuore del Sistema

Per comprendere la generazione di tali ricavi, è necessario analizzare il prodotto stesso. La DEHOMAG non vendeva computer nel senso moderno, ma un sistema integrato di gestione delle informazioni.

## 7.1 Il Modello di Business del Leasing

La chiave della profittabilità era il noleggio. Le macchine (Tabulatori D-11, selezionatrici orizzontali) non venivano mai vendute al cliente. Il Reich pagava un canone mensile per l'uso. Questo garantiva:

1. **Entrate ricorrenti:** Indipendentemente dall'andamento dell'economia, il canone doveva essere pagato.
2. **Controllo tecnico:** Solo i tecnici DEHOMAG potevano riparare le macchine. Questo permetteva all'azienda di avere "occhi" ovunque, dai ministeri ai campi di concentramento.
3. **Monopolio dei consumabili:** Le macchine funzionavano solo con schede perforate proprietarie prodotte dalla DEHOMAG. Con un consumo annuo di circa 1,5 miliardi di schede, la vendita della carta rappresentava una fonte di reddito immensa e continua.<sup>8</sup>

## 7.2 Le Macchine della Distruzione

Il gioiello tecnologico era il tabulatore DEHOMAG D-11, sviluppato specificamente per il censimento del 1933.<sup>7</sup> Questa macchina poteva leggere le schede perforate, riconoscere i fori in posizioni specifiche (che codificavano religione, professione, luogo di residenza) e produrre tabulati complessi.

Nei campi di concentramento, ogni prigioniero era una scheda. Il sistema Hollerith permetteva di gestire il lavoro schiavo trasferendo i prigionieri dove c'era bisogno di manodopera, tracciando i tassi di mortalità e ottimizzando la logistica dei treni della morte gestiti dalla Reichsbahn.<sup>8</sup> Il "Dipartimento Hollerith" (Hollerith Abteilung) divenne una presenza standard in quasi tutti i principali campi di concentramento, tra cui Auschwitz, Mauthausen e Dachau.

---

## 8. La DEHOMAG nella Guerra Totale: Custodia e Continuità (1941-1945)

Con l'entrata in guerra degli Stati Uniti nel dicembre 1941, la DEHOMAG si trovò tecnicamente in territorio nemico. Le autorità naziste nominarono Hermann Rottke come custode dell'azienda, ponendola sotto amministrazione fiduciaria statale.<sup>11</sup>

Tuttavia, contrariamente a quanto si potrebbe ipotizzare, l'azienda non fu nazionalizzata né espropriata. La struttura proprietaria rimase formalmente intatta, in attesa della fine delle ostilità. La lealtà del management tedesco alla tecnologia IBM e l'assoluta dipendenza del Reich dalle macchine Hollerith garantirono che la DEHOMAG continuasse a operare con privilegi speciali. I tecnici erano esentati dal servizio al fronte per garantire la manutenzione delle macchine.

La comunicazione con New York si interruppe ufficialmente, ma canali indiretti tramite la filiale IBM di Ginevra rimasero aperti per gran parte del conflitto, permettendo scambi di

informazioni amministrative.<sup>8</sup> Alla fine della guerra, IBM fu in grado di recuperare il controllo della sua sussidiaria tedesca e, incredibilmente, anche gran parte dei profitti generati durante il conflitto, che erano stati congelati o reinvestiti.

## 9. Conclusioni

L'analisi dei dati storici, finanziari e occupazionali della DEHOMAG rivela una realtà inquietante. L'azienda non fu una vittima passiva del totalitarismo, ma un suo motore essenziale ad alta efficienza. La struttura societaria, guidata da un mix di ideologia nazista (Heidinger) e pragmatismo manageriale (Rottke, Watson), permise di sfruttare le opportunità commerciali offerte dalla persecuzione e dalla guerra.

I numeri parlano chiaro: con una forza lavoro quintuplicata in sette anni e profitti che, attualizzati, superano il miliardo di dollari nel periodo più buio della storia europea, la DEHOMAG dimostra come la neutralità tecnologica possa trasformarsi rapidamente in complicità operativa quando il profitto si allinea con gli obiettivi di uno stato criminale. Le macchine Hollerith non uccisero nessuno direttamente, ma permisero al Terzo Reich di identificare, affamare, trasportare e sterminare milioni di persone con una precisione industriale che la burocrazia cartacea del XIX secolo non avrebbe mai potuto eguagliare.

## Bibliografia

1. Dehomag - Wikipedia, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, <https://en.wikipedia.org/wiki/Dehomag>
2. IBM and the Holocaust - Wikipedia, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, [https://en.wikipedia.org/wiki/IBM\\_and\\_the\\_Holocaust](https://en.wikipedia.org/wiki/IBM_and_the_Holocaust)
3. DEHOMAG - Wikipedia, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, <https://de.wikipedia.org/wiki/DEHOMAG>
4. C:\Program Files\Adobe\Acrobat 4.0\Acrobat\plug\_ins\OpenAll\Transform\templbm.wpd - TMC Asser Instituut, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, [https://www.asser.nl/upload/documents/DomCLIC/Docs/NLP/Switzerland/Grossman\\_v\\_IBM\\_US\\_10-02-2001.pdf](https://www.asser.nl/upload/documents/DomCLIC/Docs/NLP/Switzerland/Grossman_v_IBM_US_10-02-2001.pdf)
5. IBM and Germany 1922–1941, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, <https://scholarship.shu.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1163&context=omj>
6. Dealing with The Devil: The Triumph and Tragedy of IBM's Business with the Third Reich - Society for History Education, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, [https://societyforhistoryeducation.org/pdfs/N19\\_Murphy.pdf](https://societyforhistoryeducation.org/pdfs/N19_Murphy.pdf)
7. Dealing with The Devil: The Triumph and Tragedy of IBM's Business with the Third Reich - Society for History Education, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, [https://www.societyforhistoryeducation.org/pdfs/N19\\_Murphy.pdf](https://www.societyforhistoryeducation.org/pdfs/N19_Murphy.pdf)
8. The Nazi Party: IBM & "Death's Calculator" - Jewish Virtual Library, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026, <https://www.jewishvirtuallibrary.org/ibm-and-quot-death-s-calculator-quot-2>

9. General der Nachrichtenaufklärung - Wikipedia, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026,  
[https://en.wikipedia.org/wiki/General\\_der\\_Nachrichtenaufkl%C3%A4rung](https://en.wikipedia.org/wiki/General_der_Nachrichtenaufkl%C3%A4rung)
10. Series III: Ledgers: IBM European Business Archive: NYU Special Collections Finding Aids, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026,  
[https://findingaids.library.nyu.edu/fales/mss\\_126/contents/aspace\\_ref117/](https://findingaids.library.nyu.edu/fales/mss_126/contents/aspace_ref117/)
11. Panel Report: Business and Wartime Patriotism - Immigrant Entrepreneurship, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026,  
<https://www.immigrantentrepreneurship.org/entries/panel-report-business-and-wartime-patriotism/>
12. Exchange Rates Between the United States Dollar and Forty-one Currencies - Measuring Worth, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026,  
[https://www.measuringworth.com/datasets/exchangeglobal/result.php?year\\_source=1900&year\\_result=2000&countryE%5B%5D=Germany](https://www.measuringworth.com/datasets/exchangeglobal/result.php?year_source=1900&year_result=2000&countryE%5B%5D=Germany)
13. (PDF) IBM and Germany 1922–1941 - ResearchGate, accesso eseguito il giorno gennaio 11, 2026,  
[https://www.researchgate.net/publication/247479577\\_IBM\\_and\\_Germany\\_1922-1941](https://www.researchgate.net/publication/247479577_IBM_and_Germany_1922-1941)